

Casini: fuoco di sbarramento contro Grillo

Di fronte alla crescita dell'antipolitica, i partiti cercano di difen-

dersi da una nuova ondata che rischia di travolgerli. "E' giusto - spiega Casini - che si sottoponga al popolo la possibilità di finanziare i partiti, ma al popolo in carne e ossa perché ora nessuno può rappresentare il popolo".

Il leader dell'Udc se la prende soprattutto con il demagogo genovese. "Grillo legittimamente parla come parlo io, come parla D'Alema -ha aggiunto- ma non rappresenta il popolo. I partiti non andranno a casa quando lo chiederà Grillo. Andranno a casa quando glielo chiederà la gente".

E la stessa cosa varrà per Casini ossia quando i cittadini non lo voteranno più. "Io andrò a casa quando i miei elettori smetteranno di fare quello che hanno fatto, bontà loro, per tanti anni, cioè di mandarmi in parlamento. Quindi io ho un solo padrone: il popolo".

